

Message from Mgr Enrico Solmi, Bishop of Parma

Allow me to personally wish on behalf of the Church of Parma, of which I am Bishop and fifth successor of Saint Guido Maria Conforti your Founder, good work and the happy outcome of your General Chapter which, prophetically, you are carrying out in the land of Africa, a land from which you look out on the whole world.

We invoke in prayer the abundance of the Holy Spirit upon you all, so that you may grasp the paths that He will show you and know how to live them in the zeal of the Gospel as it was for your Holy Founder and our Bishop Saint Guido Maria.

The Diocese of Parma is blessed not only by your ministry that has shaped the Diocese so much, but also by your presence and availability, and I believe that this goes far beyond a simple geographical and historical location, to take on a spiritual, dare I say, theological value.

In fact, the great figure of our saint was invested by the charism, which you continue, and he received the gifts of the Spirit that animated him, in the context of a local Church that saw the presence of holy and enlightened persons who supported him in family and social encounters that matured him and in an ecclesial service that he offered, animating him with a missionary spirit that, at that time, took on very particular forms.

It is not up to me to go any further, but I believe that the Presence of the Mother House still constitutes for our Diocese a supporting beam of its being, as do the theological community and the presence of Fathers - young and old - who, gathered around the altar, celebrate next to the holy relics.

It is also consoling and beautiful, as I saw again at the recent diaconal ordination, that a large group of faithful crowns your community, absorb from you the missionary spirit and grow in faith and, grateful, remember you and support your work.

Once again, I express my heartfelt thanksgiving, that of many faithful and all of the priests for your availability. In the same way, I allow myself to indicate how important it is, due to the bond that unites us, to take up again - as I have already written - the "Project" of a *Pastoral Unit* entrusted to you, marked by a special missionary spirit; a place of encounter and evangelization of so many sisters and brothers who come to Parma from what were once called 'mission countries', and to support a suitable pastoral care for them, aimed at building a Church that knows how to speak all languages, a Church, in Parma, that knows/tastes of Pentecost.

I wonder what St Guido Maria Conforti would do today here in Parma. I tremble at the comparison with my poor person, but I am convinced that he would cast upon these women and men, who come from the four corners of the earth, the same missionary gaze that led him to found your Family, to look at and visit himself, China, the coveted land, where St Francis Xavier wanted to go.

I express my thanks again, I invoke every grace upon you, Chapter Fathers, upon your Family, to which, in the poverty of my person, I feel so, so close.

In Nomine Domini

+ Enrico Solmi

Bishop of Parma
Abbot of Fontevivo

Parma 25 June 2023

Messaggio di Mons. Enrico Solmi, Vescovo di Parma

Mi permetto di augurare personalmente a nome della Chiesa di Parma, della quale sono Vescovo e quinto successore di San Guido Maria Conforti vostro Fondatore, il buon lavoro e il felice esito del vostro Capitolo Generale che, profeticamente, svolgete in terra d’Africa, terra dalla quale guardate il mondo intero.

Invochiamo nella preghiera l’abbondanza dello Spirito Santo su voi tutti, perché possiate cogliere le vie che vi indicherà e sappiate viverle nello slancio del Vangelo come fu del Santo Fondatore Vostro e nostro Vescovo San Guido Maria.

La Diocesi di Parma è benedetta, oltre che dal suo ministero che tanto l’ha forgiata, anche dalla vostra presenza e disponibilità e, credo che questo vada ben oltre una semplice collocazione geografica e storica, per assumere a un valore spirituale, o, direi, teologico.

Infatti, la grande figura del nostro Santo è stata investita dal carisma, che voi continuate, e ha accolto i doni dello Spirito che lo hanno animato, nel contesto di una Chiesa locale che vedeva la presenza di persone sante e illuminate che lo hanno sostenuto in confronto familiare e sociale che lo hanno maturato e in un servizio ecclesiale che lui ha offerto, animandolo di uno spirito missionario che, in quell’epoca, assumeva particolarissime forme.

Non sta a me andare oltre, ma credo che la Presenza della Casa Madre costituisca ancora per la nostra Diocesi una trave portante del suo essere, così pure lo studentato teologico e la presenza di Padri – giovani e anziani – che, raccogliendosi attorno all’altare, celebrano accanto alle sante reliquie.

È altresì consolante e bello, come ho avuto ancora modo di vedere nella recente ordinazione diaconale, che un insieme folto di fedeli da corona alla vostra comunità, assorbe da voi lo spirito missionario e cresce nella fede e, grato, si ricorda di voi e sostiene la vostra opera.

Mentre ancora esprimo il vivissimo ringraziamento mio, di tanti fedeli e dei presbiteri tutti per la vostra disponibilità, in questa logica, mi permetto di indicare come sia importante, per il legame che ci unisce, la possibilità di riprendere – come già scrissi – il “Progetto” di un’Unità Pastorale a voi affidata, contrassegnata da un particolare spirito missionario, luogo di incontro e di evangelizzazione di tante sorelle e fratelli che arrivano a Parma da quelli che si chiamavano un tempo, “Paesi di missione” e di sostenere per loro una pastorale idonea, volta a edificare una Chiesa Nuova che sappia parlare tutte le lingue, una Chiesa, a Parma, che sappia di Pentecoste.

Mi chiedo cosa farebbe San Guido Maria Conforti oggi qui a Parma. Trema al confronto con la mia povera persona, ma sono convinto che porgerebbe su queste donne e uomini, che vengono dai quattro angoli della terra, lo stesso sguardo missionario che lo ha portato a fondare la vostra Famiglia, a guardare e a visitare lui stesso, la Cina, terra agognata, laddove San Francesco Saverio voleva andare.

Esprimo ancora il mio grazie, invoco ogni grazia su di voi Padri Capitolari, sulla vostra Famiglia, alla quale, nella povertà della persona, mi sento di essere tanto, tanto vicino.

In Nomine Domini
+ Enrico Solmi

Vescovo di Parma
Abate di Fontevivo

Parma 25 giugno 2023